

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI UDINE

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.p.A.
PIANO PARTICOLAREGGIATO
VARIANTE N. 3 SECONDA FASE

13 luglio 2009

doc. **C**

P.P. DELL'INTERPORTO DI CERVIGNANO DEL FRIULI LR 25/90

STATO DI PROGETTO

VERIFICA PRELIMINARE VALUTAZIONE INCIDENZA ECOLOGICA

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato
-----------	------	-------------	---------	-------------	-----------

formato: A1

dott. arch. Rudi Zonch

Romans d'Isonzo (GO)

via Lauretana n. 1/A

**VARIANTE n. 3 AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELL'INTERPORTO DI
CERVIGNANO DEL FRIULI**

Verifica preliminare sulla necessità di attivazione della procedura di valutazione d'incidenza ecologica ai sensi del DPR 357/97 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 2203 del 21.09.2007.

La Variante n. 3 al Piano Particolareggiato dell'interporto comprende:

1. la sostanziale conferma delle previsioni urbanistiche generali del Piano vigente e la sua suddivisione in 2 fasi di attuazione;
2. la conferma delle previsioni di piano per quanto riguarda la 1^a Fase e l'aggiustamento del perimetro della 2^a Fase attuativa;
3. la variazione dell'assetto generale della 2^a Fase con la previsione di 5 comparti interni da attuare successivamente alla presentazione di progetti specifici che ne definiranno precisamente la conformazione fisica, funzionale, dimensionale e di dotazioni dei comparti stessi;
4. la ridefinizione delle aree verdi previste relativamente alla alla 2^a Fase.

La presente è una variante del Piano Particolareggiato dell'Interporto di Cervignano del Friuli nel cui territorio non sono presenti Siti di interesse comunitario o Zone di protezione speciale ed i cui confini non sono adiacenti ad aree interessate da pSIC o ZPS.

La Variante n. 3 al Piano Particolareggiato dell'Interporto di Cervignano del Friuli non rientra in nessuno dei casi previsti nella Ceck list di supporto alla decisione se il piano deve essere sottoposto a procedura di valutazione di incidenza ecologica ai sensi del DPR 357/97 e della delibera G.R. n. 2203 del 21.09.2007.

Considerato che:

- la 1^a Fase dell'Interporto Alpe Adria è già stata sottoposta a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale formalizzata con il rilascio del decreto del Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali DEC/VIA/4289 del 03.12.1999;
- in seguito alla richiesta da parte dell'Interporto di modificare parzialmente il provvedimento consentendo la movimentazione di merci pericolose eccettuati gli esplosivi e radioattivi, il Ministero dell'Ambiente ha concesso l'autorizzazione con nota Prot. DSA/2005/12922 del 20.05.2005;
- la Variante n. 3 al Piano Particolareggiato dell'Interporto di Cervignano del Friuli è corredata dal Rapporto ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica del piano;
- il progetto di attuazione della 2^a Fase dell'Interporto, già in fase preliminare, dovrà essere sottoposto a procedura VIA nazionale;

- la Variante n. 3 al Piano Particolareggiato dell'Interporto di Cervignano del Friuli non rientra in nessuno dei casi previsti nella Check list di supporto alla decisione se il piano deve essere sottoposto a procedura di valutazione di incidenza ecologica ai sensi del DPR 357/97 e della delibera G.R. n. 2203 del 21.09.2007.;

non si rende necessario l'avvio della procedura di valutazione d'incidenza ecologica di cui al DPR 357/97 e della Delibera di Giunta regionale n. 2203 del 21.09.2007.

Cervignano del Friuli, 13.07.2009

dott. arch. Rudi Zonch



Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia

Direzione Centrale della Pianificazione Territoriale,
della Mobilità e delle infrastrutture di trasporto

Servizio per il sistema informativo e la cartografia



Siti di interesse comunitario



Zone di protezione speciale

scala 1:100.000

